

Camera dei Deputati

**Legislatura 17
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/16927
presentata da **BASILIO TATIANA** il **13/06/2017** nella seduta numero **812**

Stato iter : **IN CORSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
COMINARDI CLAUDIO	MOVIMENTO 5 STELLE	13/06/2017
ALBERTI FERDINANDO	MOVIMENTO 5 STELLE	13/06/2017

Ministero destinatario :

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO , data delega
13/06/2017

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-16927

presentato da

BASILIO Tatiana

testo di

Martedì 13 giugno 2017, seduta n. 812

BASILIO. — **Al Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo.** — Per sapere – premesso che:

come è noto, il golfo di Maderno, comune di Toscolano Maderno, sul lago di Garda, è caratterizzato dalla presenza di un manufatto di particolare pregio, darsena per ospitare barche e motoscafi, risalente ad un periodo antecedente al 1926 e conservata piuttosto integralmente fino all'attualità; vi sono alcune superfetazioni facilmente eliminabili;

l'opera in parola, che rappresenta una pertinenza della rinomata Villa Bianchi, già «Hotel Golfo», reca in sé un indiscutibile valore artistico ed una certa gradevolezza, con ornamenti di merli, pietre ben tagliate e posizionate, a suo tempo lampione in ferro e altro, come da documentazione fotografica allegata agli esposti di cui in prosieguo;

l'Autorità di bacino del Garda, di concerto con il comune di Toscolano-Maderno, ha progettato una passerella in cemento ed acciaio, la cui realizzazione renderebbe di fatto invisibile al pubblico ed inaccessibile detta darsena; anzi, stravolgerebbe la darsena, ma anche l'immagine del golfo, come è comprovato dalla documentazione fotografica allegata ad alcuni esposti presentati da cittadini alla soprintendenza competente, per protestare contro la realizzazione del progetto;

rispetto a tale progetto, che causerebbe un notevole danno paesaggistico alla città ed all'intero golfo (c'è vincolo ambientale paesaggistico dal 1955), il 26 gennaio ed il 13 febbraio 2017 alcuni cittadini hanno presentato esposti alla Soprintendenza territorialmente competente, oltre che all'associazione «Italia Nostra» ed al «FAI – Fondo Ambiente Italiano», per segnalare la compatibilità della nuova passerella con il vincolo paesaggistico della zona e l'immagine complessiva del Paese;

nelle predette istanze gli interessati rilevavano l'incongruità tra il nuovo progetto architettonico moderno e lo stile antico e pregiato della vecchia darsena, nonché con la complessiva immagine e visione del golfo;

con nota del 7 marzo 2017, ripresa da una seconda missiva del 17 maggio 2017, il Soprintendente per le province di Bergamo e Brescia, architetto Giuseppe Stolfi, affermava che il progetto contestato doveva ritenersi coerente con l'immagine del Golfo di Maderno, considerato che la stessa era stata già da tempo modificata nel suo rapporto con l'acqua da una serie di interventi succedutisi negli anni;

in realtà, la realizzazione di una nuova costruzione moderna lungo il golfo di Maderno rischia di snaturare il paesaggio del lungolago ed il valore artistico insito nell'antica darsena, ridimensionando nel tempo anche l'impatto turistico della stessa;

peraltro, da una prima stima dei costi, si evince che la passerella che l'amministrazione intende realizzare, della lunghezza di circa 30-40 metri, dovrebbe comportare una spesa pubblica di circa 400 mila euro, oltre alle varianti in corso, con una incidenza notevole per le casse pubbliche –:

se i fatti descritti in premessa corrispondano al vero e di quali elementi disponga il Ministro interrogato, per quanto di competenza, circa i tempi e le modalità di realizzazione della nuova passerella nel golfo di Maderno, comune di Toscolano Maderno;

se non ritenga opportuno assicurare, per quanto di competenza, una forma di tutela in favore dell'antica darsena, anche promuovendo una modifica del progetto iniziale per uniformare la passerella in costruzione allo stato originario dei luoghi;

come si concili con la normativa vigente in materia di beni storici e di manufatti di pregio anteriori al 1930, e con il vincolo ambientale-paesaggistico vigente a Toscolano-Maderno, quella che è di fatto una distruzione di un bene storico di rilevante pregio, deturpato in particolare dall'installazione di pali in acciaio all'ingresso della darsena. (4-16927)